

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 5 marzo 1971 concernente lo stanziamento di un credito
di Fr. 150.000,— per la fornitura di fieno estero a prezzo ridotto
ai possessori di bestiame danneggiati dalla siccità del 1970

(del 23 settembre 1971)

La Commissione della Gestione, esaminato il messaggio di cui trattasi, ne constata innanzitutto la completezza. Che la siccità del 1970 fosse per creare difficoltà ai possessori di bestiame ticinese era previsto. Nel settembre del 1970 e nell'ottobre dello stesso anno due interpellanze di colleghi del Gran Consiglio, gli onli Vanina e Tettamanti, richiamavano all'attenzione la situazione che si andava creando, ancor prima che fossero ultimati i raccolti.

I mercati di eliminazione del bestiame di scarso reddito come pure l'azione per alleviare il mercato del bestiame da reddito, largamente sussidiati dalla Confederazione, non potevano bastare e c'è voluto pertanto un intervento del Cantone anche per la fornitura di fieno agli allevatori che non ne avevano a sufficienza.

L'azione è stata ben coordinata e svolta. Lo Stato ha aperto una sottoscrizione offrendo il fieno a Fr. 25.— il quintale. Ad un prezzo cioè tale da permettere ancora la conveniente vendita del fieno nostrano e nel medesimo tempo tale da giustificare l'acquisto per il mantenimento del bestiame.

La sottoscrizione non è però stata lasciata a discrezione degli allevatori, ma il quantitativo è stato limitato nelle misure indicate nel messaggio. Anche questo provvedimento sembra opportuno e atto a impedire abusi o speculazioni. Il credito richiesto, pari a Fr. 150.000.— doveva servire a coprire la differenza fra il costo del fieno, il cui prezzo medio era preventivato a Fr. 34,11 il quintale (al quale dovrà essere aggiunto il costo del contributo alle spese di trasporto) ed il suo prezzo di vendita fissato in Fr. 25.—. Sono stati ordinati 13.420.— quintali di fieno e, considerato come al momento del messaggio l'azione fosse ancora in corso, il credito richiesto appariva pienamente giustificato.

La vostra Commissione si è interessata presso l'ufficio zootecnico onde sapere delle conclusioni dell'azione ed avere dati definitivi.

L'azione è effettivamente conclusa e i dati definitivi sono i seguenti:
quintali di fieno acquistato: 13.272,12; anticipo totale da parte dello Stato: Fr. 453.116,50; ricupero per prezzo di vendita: 339.425,95.

Sono quindi ancora scoperti Fr. 113.690,55.

Vi sono però ancora in sospeso ricuperi su 6 Comuni per Fr. 11.000,— ca.: questi Comuni hanno interposto ricorso per piccole differenze di peso. A carico finale dello Stato dovrebbero rimanere al massimo Fr. 105.000,—.

Una considerazione — con il relativo suggerimento al Consiglio di Stato di esaminare l'attuazione — potrebbe essere fatta per quanto concerne l'opportunità di sussidiare la falciatura dei prati abbandonati. Si otterrebbero così, sia il foraggio necessario sia la pulizia di zone che stanno per trasformarsi da prative in ceppugliose, con danno economico ed estetico.

Fatte queste considerazioni, riteniamo di poter proporre l'approvazione del messaggio. L'azione infatti è stata indispensabile e le sue giustificazioni già sono

stare ampiamente illustrate al Gran Consiglio in precedenti occasioni in quanto più volte, per il passato, simili azioni si resero necessarie. Basterebbe pensare alle conseguenze disastrose per l'economia ticinese se, a causa della mancanza di foraggio, fossero messi sul mercato capi bovini in numero superiore a quello che il mercato può assorbire. Mancherebbero gli acquirenti, calerebbero i prezzi, si distruggerebbero aziende, ecc.

Con l'azione di cui trattasi, malgrado la penuria di foraggio, il bestiame ticinese s'è mantenuto entro limiti accettabili e la situazione si è ora normalizzata.

Concludendo proponiamo l'accoglimento del messaggio, ritenuto che agli art. 1 e 2 l'importo di Fr. 150.000,— va corretto nella somma di Fr. 105.000,— sufficiente a coprire l'intero costo dell'azione.

Per la Commissione della Gestione:

G. Baggi, relatore
Barchi — Bottani — Camponovo —
Generali — Giovannini — Legobbe
— Martinelli — Merlini — Pagani
G.M. — Poma — Riva — Rossi-Ber-
toni.
